

L'ALLARME NEL LEVANTE

«Presto molte persone perderanno la casa»

FOLLI EBADINELLI / PAGINA 16



Risale la tensione abitativa nel Tigullio: la crisi economica si riflette anche sugli sfratti

FLASH

Gli esempi



CHIAVARI

345 le domande di sostegno all'affitto ricevute dall'amministrazione

83 le persone assistite nel 2020

260 mila euro il fondo a sostegno delle famiglie; ancora attivo il bando "morosità incolpevole"

RAPALLO

235 mila euro il bando aperto a settembre e ora esaurito; ne sarà attivato un altro da 157 mila euro

252 le richieste ricevute

130 le famiglie con Isee basso già assistite con altri strumenti



## L'emergenza coronavirus

**Confedilizia** contesta il blocco sfratti, ma la crisi si abbatte sulle locazioni. A Chiavari 345 domande d'aiuto, a Rapallo 252

# Scatta l'allarme morosità incolpevole

## «Molte persone perderanno la casa»

## IL CASO

Debora Badinelli  
Elisa Folli

**S**fratti bloccati fino al 30 giugno 2021. **Confedilizia** chiede al governo di ripensarci, parla di esproprio forzoso ai danni dei proprietari e chiede ristori adeguati per il danno subito da chi non incassa i canoni di locazione, ma è tassato.

«Praticamente - dichiara Vincenzo Nasini, presidente Federazione **Confedilizia** Liguria - non esistono più gli sfratti per finita locazione, sono tutti per morosità. Il proprietario non incassa, paga le tasse e sostiene le spese della procedura di esecuzione. Per chi ha investito risparmi e li-

quidazione in una seconda casa con l'obiettivo di integrare il proprio reddito la situazione è insostenibile. Servono ristori concreti e immediati».

Mauro Garbarino, responsabile territoriale del sindacato inquilini (Sunia) Cgil, riconosce la validità delle ragioni di **Confedilizia**, ma concentra l'attenzione sulla morosità incolpevole: perdita del lavoro, cassa integrazione, calo del fatturato, occupazioni irregolari. «La crisi economica generata dall'emergenza sanitaria costerà la casa a molte persone - rileva - Chi ha un buon inquilino, non lo manda via e seguiamo pratiche per la riduzione, temporanea, del canone. Purtroppo, l'Azienda regionale territoriale per l'edilizia (Arte) non investe sul proprio patrimonio: ci sono alloggi vuoti perché in cattivo stato. Servirebbero controlli più rigorosi

sui requisiti per accedere alle case popolari».

Stefano Salvetti, segretario regionale Sicut, sindacato inquilini Cisl, siega che il governo ha erogato alla Liguria 5,4 milioni di euro per il fondo affitti. «Speriamo - dice - che i Comuni integrino le loro quote». Chiavari l'ha fatto portando il fondo a 260 mila euro. Sono 345 le domande inoltrate al Comune in risposta al bando, aperto; 83 le persone assistite dai servizi sociali per la locazione. Il Comune ha a disposizione, al centro "Franco Chiarella", nove appartamenti di edilizia residenziale sociale. Inaugurati due anni fa, non sono ancora stati assegnati. L'assessore ai Servizi sociali, Fiammetta Maggio, lavora ai criteri per la concessione.

Rapallo riaprirà un bando per il contributo affitti, grazie a ulteriori 157 mila euro stata-

li. Esaurito il precedente bando. «Lo avevamo composto con 235 mila euro circa, offrendo il 40 per cento del canone - spiega Pier Giorgio Brigati, vicesindaco e assessore ai Servizi sociali - Sono arrivate 252 richieste. Soddisfatti coloro che, a seguito dell'emergenza, hanno avuto un calo di reddito superiore al 30 per cento. Sotto questa soglia abbiamo accolto il 60 per cento delle istanze. Ogni anno sostenevamo circa 130 famiglie con Isee basso».

A Lavagna, nel 2019 i beneficiari sono stati 110, con un abbattimento dei costi da parte del Comune attraverso l'aggiunta di un contributo, che ha aumentato del 45 per cento, quello regionale, di 67 mila euro. Per il 220 non sono ancora stati erogati aiuti. —  
(Ha collaborato Simone Rosellini)